

ALLEGATO 3

BOA ONDAMETRICA SEAWATCH MINI II (boa di Back-up)



1. DESCRIZIONE

La SEAWTCH MINI II è una boa robusta, affidabile, sicura, ma allo stesso tempo leggera e di facile posizionamento per la misura di parametri ondametrici e correntometrici.

Come la SEAWTCH MIDI (boa principale) anche la MINI II è in grado di ospitare a bordo diversi sensori, anche se in quantità minore a causa, ovviamente delle ridotte dimensioni: 1,25m di diametro e 320 Kg di peso.

Sotto alla superficie dell'acqua ha forma sferica in modo da garantire la migliore risposta al moto ondoso e quindi le condizioni ideali per la sua misura.

Sopra la superficie dell'acqua, è dotata di robuste celle solari adatte all'ambiente marino che insieme alle batterie tampone al piombo sigillate garantiscono un funzionamento prolungato senza interventi da parte di operatore. Sono inoltre montate due ulteriori batterie di back-up al Litio in grado di garantire una capacità complessiva di 528 Ah, che uniti ai 124 Ah ora delle batterie al piombo rendono la boa perfettamente in grado di operare per almeno 6 mesi anche in totale assenza di ricarica dalle celle solari.

2. COMPATIBILITA' CON BOA PRINCIPALE

La boa Principale e la boa di Back-up facenti parte della Rete Ondametrica Ligure di Ponente, appartengono alla stessa famiglia di prodotti OCEANOR: la gamma di boe SEAWATCH; fanno parte di sistemi già ampiamente usati, e quindi testati, in tutto il mondo, che garantiscono all'utente la piena compatibilità ed integrabilità.

A testimonianza di ciò, si cita l'utilizzo del medesimo gruppo: datalogger e sensore ondametrico. Il Datalogger è il GENI ormai arrivato alla quarta generazione, operativo da quasi vent'anni, quindi testato nei più diversi campi applicativi e nelle condizioni ambientali più disagiate ed assolutamente sicuro.

Il sensore ondametrico è il WAVESENSE 3 anche esso utilizzato su tutte le boe ondametriche della OCEANOR ed ormai considerato lo stato dell'arte nel settore.

L'utilizzo dello stesso gruppo datalogger-sensore ondametrico e la possibilità, nel caso specifico, di poter eventualmente collegare tutti i sensori della boa principale alla boa di back-up (in considerazione del numero ridotto di sensori a fronte delle potenzialità di acquisizione del GENI e della capacità di alloggiamento della boa) garantiscono di per sé la piena compatibilità della boa di back-up con la boa principale.

A questo si deve aggiungere la possibilità, di poter utilizzare la medesima linea di ormeggio.

3. FRUIBILITÀ

La boa di back-up è custodita nella base logistica presso il porto di Andora (SV) e dovrà essere mantenuta attraverso controlli periodici in perfetto stato di efficienza e quindi immediatamente fruibile per sostituire, in caso di necessità, la boa principale.

A questo vanno aggiunti:

- la completa compatibilità tra le due boe, di cui si è parlato in precedenza;
- la facilità di trasporto e messa in mare dovuta alle ridotte dimensioni (per una boa di questo genere);
- la possibilità di utilizzare la medesima linea di ancoraggio;
- la rapidità e semplicità con cui il sistema di gestione della boa dato che 1 datalogger GENI e la sensoristica, vengono inizializzati ed attivati una volta messa in mare la boa;

L'alto grado di fruibilità facilita gli interventi di manutenzione del sistema e garantisce all'Amministrazione di minimizzare i tempi di fuori servizio e quindi di interruzione nelle serie storiche dei dati rilevati.

4. SENSORISTICA

La sensoristica utilizzata dalla boa SEAWATCH MINI II (Back-up) è la medesima utilizzata dalla boa principale la SEAWATCH MIDI (boa principale) con l'unica differenza che a bordo non sono presenti i sensori per l'acquisizione dei dati meteorologici e il sistema di posizionamento satellitare ARGOS.

In quest'ottica e per semplicità di fruizione del presente documento, evitando quindi inutili ripetizioni e appesantimenti, per la descrizione dettagliata delle specifiche tecniche e delle funzionalità sia della

sensoristica che del datalogger, si rimanda alla lettura dei paragrafi dell'Allegato 1 (Allegato_1_Boa_Principale) e sottoparagrafi relativi.

5. LINEA DI ANCORAGGIO

Per quanto riguarda le caratteristiche della linea di ormeggio si rimanda al relativo paragrafo riportato nell'Allegato 1 (Allegato_1_Boa_Principale)